



COMUNE DI SANTA FIORA  
PROVINCIA DI GROSSETO

COPIA

Deliberazione n° 53  
in data 18-11-2016

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE SEMPLIFICATA AL R.U. RELATIVA ALLE PREVISIONI INTERNE AL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO (ART. 30-224 DELLA L.R. 65/2014 E SUCC. AGGIORNAMENTI) - UTOE BAGNORE - MODIFICA ART. 88, COMMA 3, DEL TITOLO V (I SERVIZI E LE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E/O DI INTERESSE PUBBLICO) CAPO I (AREE AD EDIFICAZIONE SPECIALE PER STANDARDS URBANISTICI).**

L'anno duemilasedici, addì diciotto del mese di novembre, alle ore 15:00, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, convocato con avvisi scritti, il Consiglio Comunale si è riunito in sessione straordinaria in prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

		Presenti	Assenti
BALOCCHI FEDERICO	Sindaco	Presente	
LAZZERONI EMILIANO	Vice Sindaco	Presente	
LUCIANI LUCIANO	Consigliere	Presente	
BALOCCHI ALBERTO	Consigliere	Presente	
TATTARINI ELEONORA	Consigliere	Presente	
MARIOTTI ALESSANDRO	Consigliere	Presente	
FRANCESCHELLI DAVIDE	Consigliere	Presente	
BICCELLARI MAICOL	Consigliere	Assente	
CIAFFARAFÀ RICCARDO	Consigliere	Assente	
ALBERTINI GIACOMO	Consigliere	Assente	
VICHI PAOLO	Consigliere	Assente	
DESSALVI ISABELLA	Assessore non Cons.	Assente	
		7	5

Partecipa alla seduta la DOTT.SSA PAMELA CIALONI, Segretario del Comune.

L'AVV. FEDERICO BALOCCHI, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA  
DELL'UNIONE DEI COMUNI AMIATA GROSSETANA

VISTI:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1263 del 21 dicembre 2015, con la quale si è approvato un nuovo schema di protocollo d'intesa fra Regione Toscana ed Enel Spa, successivamente firmato fra le parti in data 7 marzo 2016 ed avente ad oggetto "la massimizzazione delle ricadute socio – economiche nei comuni sede di impianti geotermici in Toscana";
- l'art. 3 di tale protocollo d'intesa nel quale si è convenuto che "Enel Green Power realizzerà e successivamente cederà a titolo gratuito ai Comuni di Arcidosso e Santa Fiora una piscina geotermica, quale dimostrazione ulteriore degli effetti positivi, diretti ed indiretti, che l'attività geotermoelettrica può sviluppare per il benessere sociale ed economico di un territorio".

CONSIDERATO:

- che, a seguito di tale stipulazione del suddetto Protocollo di intesa, si rende necessario individuare un'area che abbia le caratteristiche per ospitare tale struttura nel suo complesso;
- che la realizzazione della Piscina rappresenta un intervento di fondamentale importanza per la comunità insediata nei territori di riferimento;
- che, allorquando l'impianto in argomento sarà realizzato, è intenzione dell'Amministrazione Comunale sottoporre al competente organo consiliare l'approvazione da parte del Comune di Santa Fiora della presa in carico dell'impianto natatorio indicato negli articoli soprarichiamati;
- che pertanto è necessario dare avvio alle procedure atte ad apportare le opportune modificazioni al Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione C.C. n. 17 del 24 maggio 2016;
- che il Comune di Santa Fiora è dotato di Piano Strutturale (PS) approvato con Delibera C.C. n. 1 del 14 gennaio 2011 e Regolamento Urbanistico (RU) approvato con Delibera C.C. n. 17 del 24 maggio 2016;
- che la variante, tenendo conto di quanto detto sopra, individua l'area in questione in una zona strategica rispetto agli obbiettivi del protocollo sopra citato. Si tratta di un sito in loc. Bagnore, frazione di Santa Fiora, confinante con il territorio del Comune di Arcidosso, prossimo alle centrali geotermiche e già normato come "area per parchi e verde pubblico attrezzato";
- che i terreni oggetto della presente istanza sono identificati catastalmente al Foglio n. 7 del Comune di Santa Fiora mappali n. 967, 1058, 1060, 1061 per una superficie totale pari a mq. 12.775,00.

VISTA:

- la Deliberazione della Giunta comunale di Santa Fiora n. 99 del 15 settembre 2016 di cui all'oggetto: "trasferimento risorse all'ufficio urbanistica dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana per la predisposizione degli atti necessari ad apportare una modifica al regolamento urbanistico approvato con deliberazione C.C. n. 17 del 24 maggio 2016. atto di indirizzo".

CONSIDERATO CHE:

- il 20 dicembre 2007 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa denominato "Accordo Generale sulla Geotermia" adottato con DGR n. 870 del 26 novembre 2007;
- all'articolo 6 comma 1 dello stesso Protocollo "ENEL si impegna a concordare con la Regione Toscana ulteriori forme di intervento nei territori geotermici";
- con Delibera n. 291 del 20 aprile 2009 è stato adottato "l'Accordo volontario Regione Toscana – Enel" in attuazione del Protocollo d'Intesa del 20 dicembre 2007;
- che le aree geotermiche sono classificate in Area Nord o tradizionale e Area Sud o Amiatina, aree nelle quali Enel Green Power è titolare di otto concessioni per l'attività geotermoelettrica;

- con Delibera n. 58 del 29 gennaio 2013 è stato approvato il “Protocollo d'intesa tra Regione Toscana - ENEL S.p.A.” sottoscritto in data 2 maggio 2013.

#### CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- il 20 settembre 2011 è stato sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Arcidosso, Castel del Piano, Castell’Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano l’atto costitutivo dell’Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana dando attuazione a conformi deliberazioni dei Consigli Comunali, di approvazione dell’atto costitutivo e dello statuto dell’Unione;
- il Presidente della Giunta Regionale Toscana con decreto n. 211 dell’1 dicembre 2011 ha preso atto della costituzione dell’Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e dell’insediamento dei relativi organi, stabilendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2012, si producono gli effetti di cui all’art. 15, comma 8 della LR 37/2008;
- l’Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana è pertanto pienamente operante;
- con determinazione del Servizio Area Dirigenziale II – Territorio Ambiente n. 385 del 3 marzo 2016 si è provveduto al rinnovo e nomina delle posizioni organizzative (P.O.) delle strutture aree geografiche I – II – III – IV, servizio urbanistica, servizio edilizia privata ed ecologia.

#### VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il progetto di Variante Semplificata - Variante semplificata al R.U. relativa previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato (art.li 30 e 224 della L.R. 65/2014 e ss. mm. e ii.) - UTOE Bagnore – Modifica art. 88 comma 3 del TITOLO V (I servizi e le infrastrutture pubbliche e/o di interesse pubblico) CAPO I (Aree ad edificazione speciale per standard urbanistici).

VISTA la relativa documentazione a firma del Dott. Arch. Franza Gabriele e costituita da:

1. relazione tecnico illustrativa;
2. estratto delle NTA stato attuale;
3. estratto delle NTA stato modificato;
4. estratto delle NTA stato sovrapposto;
5. fattibilità geologica;
6. documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS.

#### DATO ATTO CHE:

- il Responsabile del Procedimento della variante in oggetto ai sensi dell’art. 18 della L.R.T. 65/2014 è il Geom. Massimo Pellegrini, Responsabile del Servizio Urbanistica dell’Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana;
- è nominato quale Garante dell’informazione e della partecipazione ai sensi dell’art. 38 della L.R.T. 65/2014 il Dr. Corrado Giusti, istruttore amministrativo dipendente del Comune di Santa Fiora.

#### RICHIAMATI:

- l’art. 228 “Disposizioni transitorie per i Comuni dotati di Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico approvati” della L.R.T. 65/2014, il quale al comma 2 dispone che fino all’adozione del nuovo piano operativo e comunque entro tre anni dall’entrata in vigore della medesima legge si procede all’individuazione del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell’art. 224 e nelle more dell’adozione del nuovo piano, e sono consentite le varianti di cui all’art. 222 e le varianti semplificate al P.S. e al R.U. di cui agli artt. 29, 30, 31, comma 3, e 35;
- l’art. 224 “Disposizioni transitorie per l’individuazione del perimetro del territorio urbanizzato” della L.R.T. 65/2014, che dispone che nelle more della formazione dei nuovi strumenti della

pianificazione territoriale e urbanistica adeguati alla succitata legge, si considerano territorio urbanizzato le parti non individuate come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola nei piani strutturali vigenti al momento dell'entrata in vigore della medesima legge.

#### RITENUTO CHE

- la presente variante può essere considerata semplificata ai sensi dell'art. 30 comma 2 della L.R.T. 65/2014 in quanto:
  1. non comporta variante al Piano Strutturale;
  2. riguarda previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato, così come individuato ai sensi dell'art. 224 della L.R.T. 65/2014.

DATO ATTO che la variante di che trattasi non necessita:

- di comunicazione di avvio del procedimento di cui all'art. 17 delle L.R.T. 65/2014, per quanto espressamente indicato all'art. 16 comma 1 lettera e);
- di essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- di procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio prevista dall'art. 21 del P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico, in quanto le aree interessate dalla variante semplificata non ricadono in ambiti vincolati ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii.;
- di deposito di indagini geologiche in quanto trattasi di variante semplificata alla normativa e alle previsioni cartografiche che complessivamente non comportano incremento di volume o di superficie coperta degli edifici e pertanto riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 3 comma 4 lettera b) del D.P.G.R. 53/R/2011.

#### VISTI:

- la relazione del Responsabile del procedimento Geom. Massimo Pellegrini, redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014 allegata al progetto di variante;
- la L.R.T. 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio" e ss. mm. e ii.;
- la L.R.T. 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in Materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e ss. mm. e ii.;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380: Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" relativo alle competenze del Consiglio Comunale.

## **P R O P O N E**

1. di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.R.T. 65/2015 la "Variante Semplificata al R.U. relativa alle previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato (art.li 30-224 della L.R. 65/2014 e ss. mm. e ii.) - UTOE Bagnore – Modifica art. 88, comma 3, del TITOLO V (I servizi e le infrastrutture pubbliche e/o di interesse pubblico) CAPO I (Aree ad edificazione speciale per standard urbanistici) costituita da:
  - relazione tecnico illustrativa;
  - estratto delle NTA stato attuale;
  - estratto delle NTA stato modificato;
  - estratto delle NTA stato sovrapposto;
  - fattibilità geologica;
  - documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;
2. di considerare la premessa di cui sopra parte integrante e sostanziale dell'atto di approvazione della presente proposta;

3. di trasmettere l'atto di approvazione della presente proposta completa di tutta la documentazione relativa alla variante adottata, alla Regione Toscana e all'Amministrazione Provinciale di Grosseto ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L.R.T. 65/2014;
4. di dare mandato al Servizio Urbanistica:
  - a) di rendere noto al pubblico l'avvenuta adozione della "Variante" tramite avviso all'albo online del Comune di Santa Fiora e mediante avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
  - b) di pubblicare sul sito internet del Comune di Santa Fiora, la delibera di adozione e relativa documentazione del progetto Variante Semplificata al R.U. relativa previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato (art.li 30-224 della L.R. 65/2014 e ss. mm. e ii.) - UTOE Bagnore – Modifica art. 88, comma 3, del TITOLO V (I servizi e le infrastrutture pubbliche e/o di interesse pubblico) CAPO I (Aree ad edificazione speciale per standard urbanistici), al fine di poter essere consultata;
  - c) di dare atto che:
    - gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT dell'avviso di cui al punto 4. Decorso tale termine la variante è approvata dal Comune di Santa Fiora che contro deduce in ordine alle osservazioni pervenute;
    - qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto;
5. la presente non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Geom.Massimo Pellegrini

## IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO il Sindaco il quale illustra la proposta di delibera n. 6 all'ordine del giorno "APPROVAZIONE DELLA VARIANTE SEMPLIFICATA AL R.U. RELATIVA ALLE PREVISIONI INTERNE AL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO (ART. 30-224 DELLA L.R. 65/2014 E SUCC. AGGIORNAMENTI) – UTOE BAGNORE – MODIFICA ART. 88, COMMA 3, DEL TITOLO V (I SERVIZI E LE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E/O DI INTERESSE PUBBLICO) CAPO I (AREE AD EDIFICAZIONE SPECIALE PER STANDARDS URBANISTICI)";

IL SINDACO introduce la proposta, affermando che con la sua approvazione rende possibile, per i Comuni di Santa Fiora ed Arcidosso, la realizzazione di una piscina geotermica. Ciò in virtù di un accordo di programma tra la Regione Toscana e l'Enel, dove quest'ultima si è impegnata a realizzare una piscina da donare ai Comuni di Santa Fiora ed Arcidosso.

Inizialmente, si era previsto di collocare la piscina nella zona di Aiuole sul versante di Arcidosso, ma a seguito di problematiche riscontrate, è stata prevista l'opportunità di spostare la piscina nell'area del Comune di Santa Fiora.

Il Sindaco evidenzia come la realizzazione della piscina sia importante per il territorio.

Il Sindaco chiede all'Arch. Gabriele Franza di esporre il merito della variante e ringrazia il Geom. Pericci dell'Unione dei Comuni per essere presente.

INTERVIENE l'Arch. GABRIELE FRANZA per illustrare il merito della variante.

L'Architetto afferma che si tratta di una variante semplificata, che non va a modificare gli standard urbanistici. L'approvazione della variante permette l'approvazione del progetto esecutivo.

INTERVIENE il Consigliere RICARDO CIAFFARAFÀ il quale:

- contesta l'affermazione del sindaco, secondo cui l'Ente avrebbe deciso di donare la piscina al Comune di Santa Fiora ed Arcidosso;
- afferma che l'Enel non ha regalato nulla al Comune di Santa Fiora ma nell'accordo di programma l'Enel avrebbe superato il precedente accordo del 2013, dove si riconoscevano Euro 1.200.000,00 per Santa Fiora ed altri Euro 1.200.000,00 per Arcidosso, come risulta agli atti;
- solleva il problema di chi gestirà e con quale forma l'impianto;
- afferma che gli amministratori amiadini (il sindaco che ha preceduto il Sindaco Balocchi a Santa Fiora ed il Sindaco di Arcidosso) hanno rivisto l'accordo per la piscina, per ragioni propagandistiche;
- critica che dopo due anni ancora bisogna individuare dove fatta la piscina e non c'è ancora l'inizio dei lavori;
- ritiene illegittima sia l'approvazione del Regolamento Urbanistico, sia la variante, in quanto alcuni dei consiglieri che hanno approvato il RU avevano delle parentele di primo e secondo grado con soggetti interessati dal regolamento;
- chiede come mai dopo due anni e mezzo, si è ragionato in un posto e poi si cambia il posto.

L'ARCH. GABRIELE FRANZA risponde:

Si tratta di una risposta di tipo politico. Ho preso incarico da poco. Non so cosa sia successo nel periodo precedente.

Il SINDACO puntualizza ed afferma:

- che i due anni e mezzo di attesa derivano dal fatto che la precedente amministrazione aveva ritenuto insieme ad Arcidosso di arrivare alla definizione della piscina, mediante un accordo che prevedesse l'impegno finanziario dei comuni;

- che in questi ultimi due anni, l'Amministrazione ha lavorato per far sì che ci fosse un nuovo accordo di programma tra Regione ed Enel che – a differenza di quanto sostiene il Consigliere Ciaffarafa - impegnasse l'Enel a investire di più;
- che nel precedente accordo l'importo di Euro 400.000,00 annui era previsto per tutti i comuni geotermici della Toscana, e non solo per Santa Fiora. Successivamente, ci si è poi resi conto che tale impegno era di difficilmente attuabile, e quindi l'importo di Euro 1.200.000,00, in tre anni, è stato trasposto nell'intervento di Euro 2.000.000,00, per la realizzazione della piscina nella zona di Aiuole;
- che l'accordo nuovo non ha decurtato ad Enel Euro 2.400.000,00 per investire Euro 2.000.000,00 nel progetto della piscina, ma ha permesso di far investire ad Enel circa Euro 5.000.000,00, di cui Euro 2.000.000,00 solo per la piscina;
- che l'area in cui era prevista la realizzazione della piscina si è dimostrata non idonea e per questo motivo si è individuata l'area di cui stiamo discutendo che può essere agevolmente destinata al progetto.

Interviene ALBERTO BALOCCHI il quale:

- afferma di aver seguito i lavori;
- chiarisce che l'impegno economico richiesto inizialmente ai comuni era molto congruo;
- invita a leggere il dispositivo della delibera, dove si evince che il protocollo di intesa è del 21.12.2015, e recepito il 7 marzo. Successivamente, vi è stata l'approvazione del regolamento urbanistico e quindi, la variante, con l'impegno della donazione da parte di Enel a Santa Fiora e Arcidosso;
- afferma che l'impegno dell'Amministrazione Comunale deve essere apprezzato, non avendo tale progetto alcun impegno economico del comune di Santa Fiora e finalmente, si approva una variante per costruire un'opera che da 20 anni il territorio aspetta e non si può porgere alcuna critica;
- apprezza la continuità che l'Amministrazione dimostra con tale opera che verrà realizzata come da protocollo d'intesa, e che verrà messa a servizio degli abitanti dell'Amiata.

Interviene il Consigliere GIACOMO ALBERTINI, il quale chiede che si alleggi la seguente DICHIARAZIONE DI VOTO del gruppo di opposizione "Un comune per Tutti" sul punto 6 dell'ordine giorno del Consiglio Comunale del 18/11/2016:

*“In coerenza con il nostro comportamento negli atti precedenti assunti da questo Consiglio, relativi al Regolamento Urbanistico, non parteciperemo al voto su questo punto. Questa scelta essenzialmente si basa su quanto disposto dall'art. 17 dello Statuto del Comune di Santa Fiora, dove al comma 6 asserisce: “Agli amministratori degli EE.LL. si applica l'obbligo di astensione, nei casi previsti, dall'art. 78 del D. Lgs. 267/2000”. Quest'ultimo afferma al comma 2 “Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado”. Tutto ciò in considerazione che nell'atto in approvazione si indicano una serie di Particelle catastali, interessate dall'applicazione dell'atto odierno, delle quali si ignorano le reali proprietà immobiliari.*

*Per sgombrare il campo da qualsiasi equivoco, noi siamo d'accordo nella realizzazione di una piscina nel nostro Comune essendo questo punto presente nel nostro programma amministrativo. Comunque, rispetto all'oggetto dell'atto, che si pone l'obiettivo di variare lo strumento urbanistico per individuare l'area dove dovrebbe essere realizzata la piscina, si evidenzia come questa struttura sia stata oggetto di numerose campagne elettorali di più amministrazioni di questo Comune. È del tutto evidente che oggi si pianifica la prossima campagna elettorale, peraltro usando ampiamente un falso presupposto, che viene agitato incongruamente da questa e dalle precedenti maggioranze, ovvero che la piscina rappresenta un regalo della società Enel Green*



*Power. Naturalmente, come i documenti ufficiali dimostrano, si tratta di tutt'altro, infatti, nell'atto oggi in approvazione si cita quanto previsto nella Deliberazione GR della Regione Toscana, n. 1263 del 21.12 2015. I contenuti di questo atto regionale, sono quelli puntualmente riportati nell'accordo successivamente sottoscritto, esattamente il 7 marzo 2016, da Regione e Enel Green Power.*

*In questa Delibera GR n. 1263/2015 all'art. 4 viene deciso che "La Regione, alla luce dell'impegno autonomamente assunto da Enel di realizzare la piscina geotermica di cui al precedente articolo, ritiene che la previsione di euro 400.000 Euro l'anno per un triennio a carico di Enel, di cui all'articolo 4, comma 8, del precedente accordo del 2 maggio 2013, sia da intendersi superata".*

*E cosa diceva l'articolo 4, comma 8, del precedente accordo del 2 maggio 2013? Definiva esattamente questo: "In quest'ottica Enel spa, attraverso Enel Green Power, al fine di favorire lo sviluppo socio economico nelle aree individuate al successivo punto 5, facilitando l'ampliamento effettivo o l'insediamento di nuove attività produttive, si impegna a mettere a disposizione il proprio know-how specifico in tema di utilizzo del calore per gli usi alternativi alla produzione di energia elettrica, attraverso l'eventuale supporto progettuale (per la parte d'impianto relativa al collegamento tra la rete di teleriscaldamento e la nuova utenza termica) e realizzando in quota parte le opere (tubazioni di collegamento) tra la rete di teleriscaldamento e l'insediamento. L'importo complessivo di tali iniziative non potrà essere superiore alle 400.000 €/anno ed avrà la durata massima di 3 anni".*

*Tutto ciò smentisce clamorosamente che Enel Green Power tiri fuori ex novo i soldi necessari per realizzare una piscina per i due comuni di Arcidosso e Santa Fiora, trattandosi invece, semplicemente di una partita di giro. Per l'Enel non è importante dove impiegare delle risorse, che avrebbe comunque dovuto sborsare, quindi non si può parlare di un regalo ma di un semplice spostamento di denaro da una cosa all'altra e, tutto questo, leggendo quanto sopra riportato, è inoppugnabile, e comunque non ci sembra uno scambio vantaggioso per il sistema produttivo, soprattutto in un'area come la nostra.*

*Parliamo poi dei costi di gestione: intanto non sembra che ci sia scritto da nessuna parte che il consumo di teleriscaldamento sarà gratuito, quindi il Comune di Santa Fiora e, riteniamo, quello di Arcidosso, dovranno pagare una regolare bolletta in base all'energia utilizzata. Poi ci saranno tutti gli altri costi, non banali, di normale funzionamento e manutenzione. Complessivamente il costo generale dell'impianto in esercizio sarà assai salato e assolutamente a carico della collettività, considerando che l'Enel, una volta realizzata la struttura, sparirà dalla scena. Ecco, tutto questo non ci sembra esattamente un regalo."*

IL SINDACO puntualizza che il tema dei costi di gestione andrà affrontato, ma il calore geotermico abbatte il grosso del costo.

Prima del voto, i consiglieri Ciaffarafa Riccardo, Vichi Paolo e Giacomo Albertini escono dall'aula.

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON voti favorevoli n. 7 (sette), astenuti n. 0 (zero), contrari n. 0 (zero), resi per alzata di mano su n. 7 (sette) presenti,

**DELIBERA**

DI APPROVARE l'unita proposta di deliberazione "APPROVAZIONE DELLA VARIANTE SEMPLIFICATA AL R.U. RELATIVA ALLE PREVISIONI INTERNE AL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO (ART. 30-224 DELLA L.R. 65/2014 E SUCC. AGGIORNAMENTI) – UTOE BAGNORE – MODIFICA ART. 88, COMMA 3, DEL TITOLO V (I SERVIZI E LE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E/O DI INTERESSE PUBBLICO) CAPO I (AREE AD EDIFICAZIONE SPECIALE PER STANDARDS URBANISTICI)".

Successivamente, vista l'urgenza, con voti favorevoli CON voti favorevoli n. 7 (sette), astenuti n. 0 (zero), contrari n. 0 (zero), resi per alzata di mano su n. 7 (sette) presenti,

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

## PARERI DI COMPETENZA

Pareri espressi ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000, n°267, in ordine alla proposta di deliberazione: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE SEMPLIFICATA AL R.U. RELATIVA ALLE PREVISIONI INTERNE AL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO (ART.30-224 DELLA L.R. 65/2014 E SUCC. AGGIORNAMENTI) - UTOE BAGNORE - MODIFICA ART. 88, COMMA 3, DEL TITOLO V (I SERVIZI E LE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E/O DI INTERESSE PUBBLICO) CAPO I (AREE AD EDIFICAZIONE SPECIALE PER STANDARDS URBANISTICI).

### Parere in ordine alla Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Servizio

VISTO l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n°267;  
VISTA la proposta di deliberazione in oggetto, esprime sulla stessa, per quanto attiene la regolarità tecnica,

**PARERE Favorevole**

Il Responsabile del Servizio  
F.to Geom. MASSIMO PELLEGRINI

Santa Fiora, 17-11-2016

## PARERI DI COMPETENZA

Pareri espressi ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000, n°267, in ordine alla proposta di deliberazione: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE SEMPLIFICATA AL R.U. RELATIVA ALLE PREVISIONI INTERNE AL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO (ART. 30-224 DELLA L.R. 65/2014 E SUCC. AGGIORNAMENTI) - UTOE BAGNORE - MODIFICA ART. 88, COMMA 3, DEL TITOLO V (I SERVIZI E LE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E/O DI INTERESSE PUBBLICO) CAPO I (AREE AD EDIFICAZIONE SPECIALE PER STANDARDS URBANISTICI).

### Parere in ordine alla Regolarità Contabile

Il Responsabile del Servizio

VISTO l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n°267;  
VISTA la proposta di deliberazione in oggetto, esprime sulla stessa, per quanto attiene la regolarità contabile,

**PARERE Non Necessario**

Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott.ssa MANUELA VERDONE

Santa Fiora, 17-11-2016

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Sindaco  
F.to AVV. FEDERICO BALOCCHI

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT.SSA PAMELA CIALONI

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line di questo Comune (art. 32, comma 1, Legge 18/06/2009, n°69) e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n°267.

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT.SSA PAMELA CIALONI

Santa Fiora, 21-11-2016

---

COMUNE DI SANTA FIORA  
UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

È copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale  
DOTT.SSA PAMELA CIALONI

Santa Fiora, 21-11-2016

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n°267).

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT.SSA PAMELA CIALONI

Santa Fiora, 21-11-2016

---